



**COMUNE DI NEMBRO**

**Provincia di Bergamo**

**RELAZIONE SULLA  
PERFORMANCE  
2025**



# 1 PREMESSA

La relazione annuale sulla performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 150/2009 così come modificato dal D.Lgs. 74/2017, evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, nonché gli scostamenti e le relative cause, perseguendo le seguenti finalità:

alimentare un circolo virtuoso di miglioramento nella definizione del sistema di misurazione e di valutazione delle performance e degli obiettivi che lo compongono;

rendere trasparente e comunicare agli stakeholder interni e esterni il rendiconto dei risultati conseguiti dal Comune nell'anno di riferimento.

La Relazione annuale sulla performance è approvata dalla Giunta Comunale e validata dal Nucleo di Valutazione che a tal fine procede alla verifica dei dati, accedendo agli atti e documenti ed eseguendo controlli anche a campione.

Attraverso la misurazione della performance si quantificano i risultati raggiunti dall'Amministrazione nel suo complesso, i contributi delle articolazioni organizzative e i contributi individuali.

Gli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione vengono monitorati periodicamente per verificarne il grado di raggiungimento e rimodulati al verificarsi di eventi che impongano una rivisitazione dei loro contenuti al fine di dare una rappresentazione corretta degli andamenti di gestione dell'Ente.

L'analisi di tali dinamiche, contenuta nei report conduce alla misurazione, valutazione e rendicontazione dei risultati.

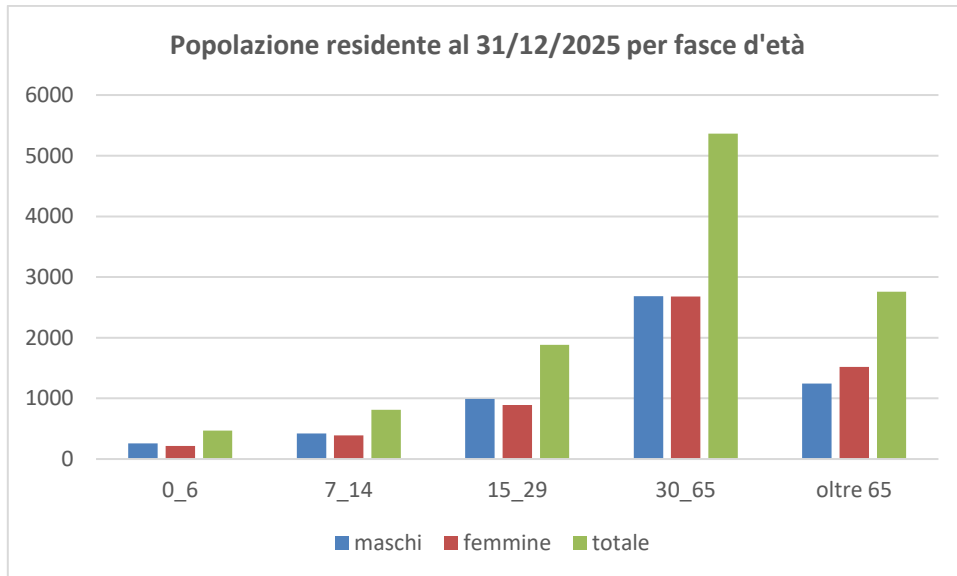
Attraverso la valutazione viene formulato un giudizio complessivo sulla performance, andando ad indagare i fattori esterni ed interni che possono aver influito positivamente e/o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai target attesi, al fine di conoscere per migliorare.

Gli esiti del processo di valutazione, inoltre, sono utilizzati per valorizzare le risorse umane, attraverso gli strumenti di riconoscimento del merito e della qualità della prestazione lavorativa previsti dalla normativa vigente.

# 2 IL CONTESTO ESTERNO

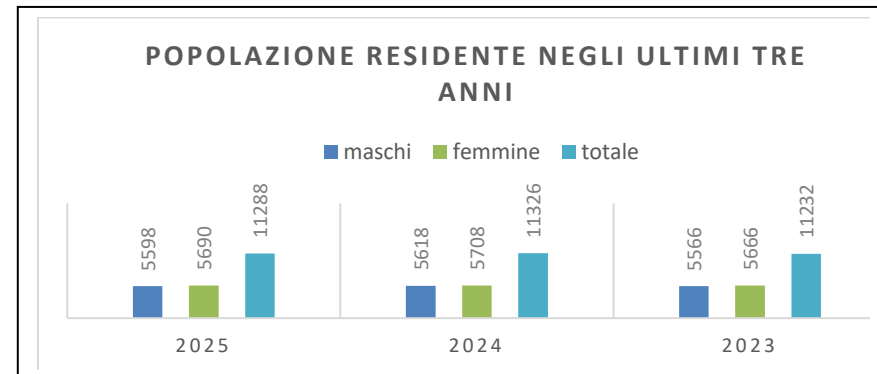
La **popolazione** complessiva al 31/12/2025 è pari a 11.288 abitanti di cui 5.598 maschi e 5.690 femmine. Le famiglie residenti al 31/12/2025 sono 5.015 unità.

La suddivisione della popolazione per classi di età e sesso è riportata nella tabella che segue:



La composizione delle famiglie per nucleo di componenti, al 31/12/2025 è la seguente:

N. componenti	N. Famiglie	%
1	1759	35,07
2	1563	31,17
3	792	15,79
4	633	12,62
5 e più	268	5,34
<b>totale</b>	<b>5015</b>	<b>100,00</b>



# 3 IL CONTESTO INTERNO

## 3.1 – L'Organizzazione del Comune

L'organizzazione dell'Ente si uniforma costantemente a principi di responsabilità, adeguamento ai fabbisogni emergenti, sinergia, oltre che valorizzazione e sviluppo delle professionalità, economicità di gestione, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa, in coerenza a quanto stabilito nello Statuto, dai regolamenti interni e dal sistema di valutazione e premiante adottato dall'Ente.

A livello organizzativo il Comune di Nembro è articolato in 5 **Settori funzionali**, con a capo i relativi Responsabili cui è conferito l'incarico di Elevata Qualificazione.

Il **Sindaco e la Giunta** sulla base delle indicazioni programmatiche espresse dal Consiglio Comunale:

- a) aggiornano annualmente, sulla base dei risultati della revisione periodica e consuntiva, gli indirizzi strategici pluriennali;
- b) definiscono gli obiettivi per ogni settore ed assegnano, attraverso il PEG/PDO, le risorse necessarie per la loro realizzazione;
- c) valutano, periodicamente e alla fine di ogni esercizio, il grado di realizzazione degli obiettivi fissati in rapporto alle risorse impiegate per il loro conseguimento;
- d) controllano periodicamente i risultati ottenuti attraverso gestioni diverse da quella in economia al fine di garantire la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Il **Segretario Comunale**, in conformità a quanto previsto dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 svolge compiti di collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta, ne cura la verbalizzazione, può rogare contratti nei quali l'Ente è parte ed autenticare scritture private ed atti unilaterali, ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco. Esercita, inoltre, tutte le altre competenze statutariamente previste e partecipa alla conferenza dei Responsabili di posizione organizzativa.

I settori si configurano come l'organizzazione integrata di attività operative omogenee, affini e complementari; la principale struttura organizzativa dell'Ente che consente l'esercizio delle responsabilità apicali e la principale forma di aggregazione per materia delle diverse competenze affidate in gestione all'ente, in grado di rispondere adeguatamente alla gestione dei servizi dove, nell'ambito delle direttive del Sindaco e della Giunta si può esercitare autonomia dirigenziale, attuare gli indirizzi programmatici, nel rispetto dei criteri definiti dai regolamenti di organizzazione e con gli assoggettamenti ai sistemi di controllo.

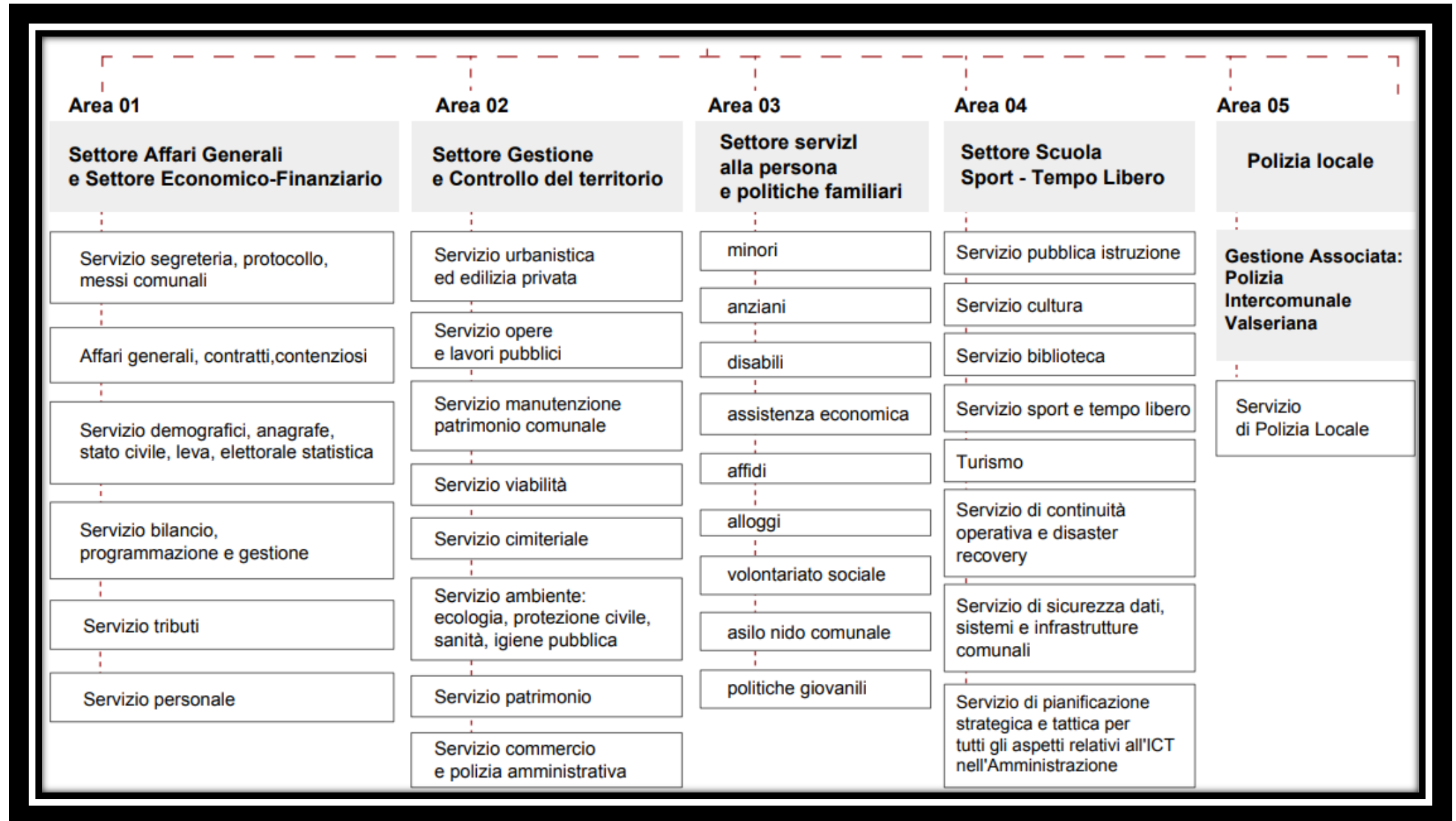
Gli incaricati di elevata qualifica:

- a) elaborano la proposta dettagliata di obiettivi da inserire nel PEG;
- b) predispongono, dopo l'approvazione del PEG, il piano degli obiettivi (PdO) del servizio quale ulteriore dettaglio rispetto agli obiettivi generali del PEG e con il quale si provvede alla pianificazione del lavoro;
- c) valutano periodicamente il grado di realizzazione degli obiettivi fissati a livello di settore e d'ufficio e il conseguente utilizzo delle risorse.

La Conferenza di capi settore è un organismo presieduto e coordinato dal Segretario Comunale e composto dagli incaricati di EQ. Ha funzioni di elaborazione istruttoria e pianificazione; ha funzioni consultive e di analisi in particolare su aspetti operativi e criticità di funzionamento dei servizi; sviluppa interventi innovativi tesi a favorire la coesione operativa delle azioni dei diversi settori e la semplificazione dei passaggi; verifica i fabbisogni in termini di risorse, quantità ed esigenze di sviluppo professionale; opera per ricondurre ad unitarietà i collegamenti tra gli aspetti politico istituzionali e quelli gestionali; formula proposte di intervento operativo sugli aspetti che interessano trasversalmente il funzionamento organizzativo; contribuisce all'individuazione delle priorità di intervento per il miglior perseguimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda il Servizio di Polizia Locale va precisato che con Deliberazione di Consiglio n.13/2023 successivamente modificata con Deliberazione di Consiglio n.38/2024 è stata approvata la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale.

# ORGANIGRAMMA DELL'ENTE



# Composizione della Giunta comunale

COGNOME	NOME	RUOLO
RAVASIO	GIANFRANCO	Sindaco
BERGAMELLI	SARA	Vicesindaco
LODETTI	FLORIA	Assessore Servizi alla Persona e Famiglia
MORBI	MATTEO	Assessore Lavori Pubblici e Valorizzazione del Territorio
BRUSAMOLINO	FRANCESCO	Assessore Bilancio e Sport
PULCINI	MASSIMO	Assessore esterno (Urbanistica, Edilizia Privata e Riqualificazione Urbana)

# Composizione del Consiglio comunale

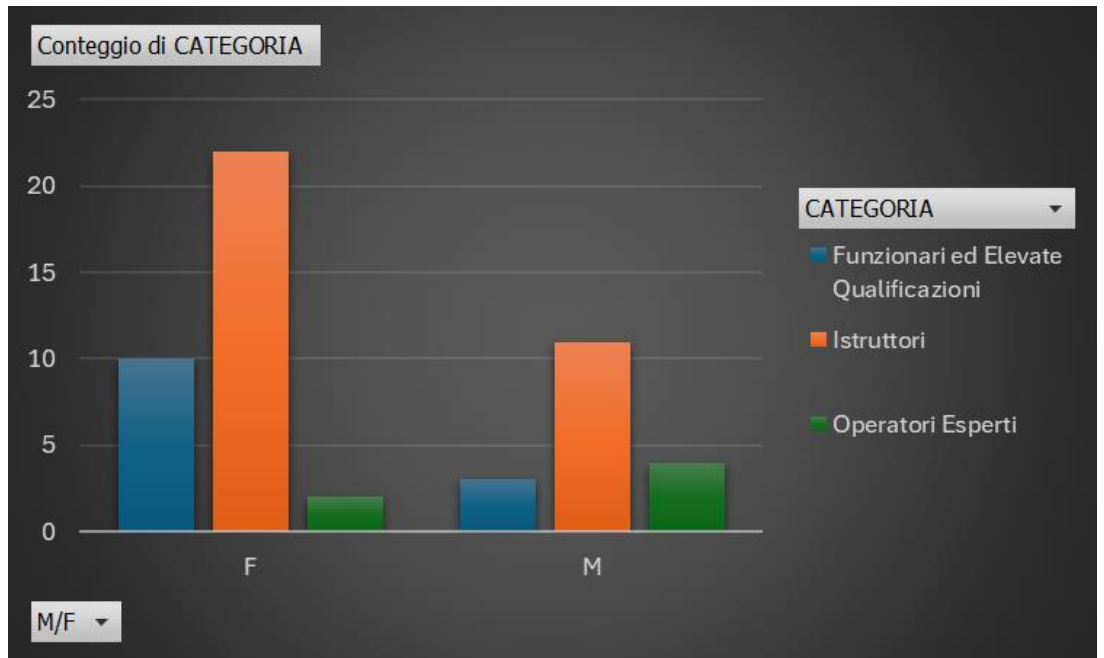
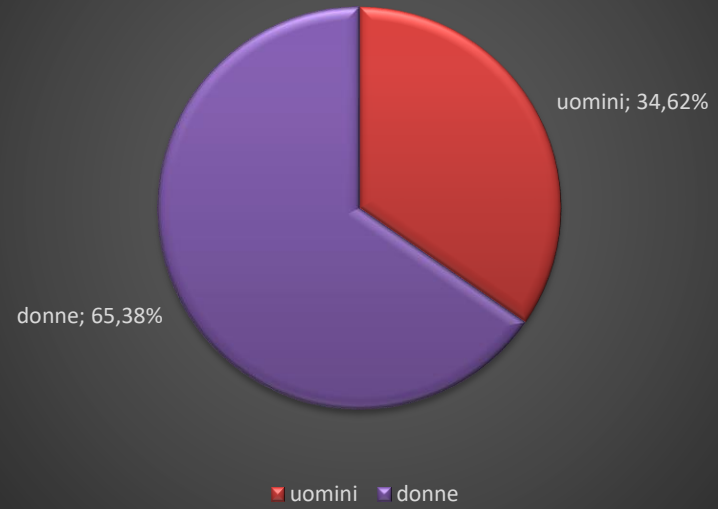
Componente	Qualifica	gruppo politico
Ravasio Gianfranco	Sindaco	Sindaco - Paese Vivo
Bergamelli Sara	Consigliere	Vice Sindaco- Paese Vivo
Morbi Matteo	Consigliere	Paese Vivo
Moretti Fabio	Consigliere	Paese Vivo
Brusamolino Francesco	Consigliere	Paese Vivo
Gualteroni Mariachiara	Consigliere	Paese Vivo
Pulcini Bruno	Consigliere	Paese Vivo
Lodetti Floria	Consigliere	Paese Vivo
Avogadri Marta	Consigliere	Paese Vivo
Persico Nicola	Consigliere	Paese Vivo
Somma Doriana	Consigliere	Paese Vivo
Vismara Nicola	Consigliere	Paese Vivo
Morlotti Giovanni Franco	Consigliere	RinasciNembro
Di Vita Francesca	Consigliere	RinasciNembro
Maffeis Fausta	Consigliere	RinasciNembro
Adobati Roberto	Consigliere	RinasciNembro
Moretti Alessandro	Consigliere	RinasciNembro

## 3.2 Le Risorse Umane

Alla data del 01/01/2025 il personale comunale era formato da 51 unità (+1 dipendente in aspettativa art. 110), di cui 18 uomini e 34 donne, suddiviso per categorie come da grafico. Inoltre, come evidenziato dal grafico il personale dipendente del Comune di Nembro costituito dal 65,38% da donne e dal 34,62% da uomini.

Sesso	Classi di età	Num. Dipendenti	%sul totale
M	21-30	3	5,77%
	31-40	3	5,77%
	41-50	5	9,62%
	51-60	6	11,54%
	61-70	1	1,92%
Maschi Totale		18	34,62%
F	21-30	1	1,92%
	31-40	6	11,54%
	41-50	10	19,23%
	51-60	16	30,77%
	61-70	1	1,92%
Femmine Totale		34	65,38%
TOTALE COMPLESSIVO		52	100,00%

## Dipendenti Comune di Nembro



# Assunzioni e cessazioni anno 2025

Nel corso del 2025 si sono verificate le seguenti **cessazioni**:

Cessazioni per pensionamento:

n. 1 Istruttore Amministrativo

n.1 Cessazioni per dimissioni:

n. 1 Agente di P.L. - istruttore

n.1 Istruttore amministrativo

Nel medesimo esercizio sono state effettuate le seguenti **assunzioni**:

- n. 3 Agente di P.L. - istruttore
- n.1 Funzionario Tecnico con E.Q.;
- 

Pertanto, i dipendenti in servizio al 31/12/2025 nel Comune di Nembro sono 53 di cui 19 maschi e 27 femmine.

Modello di rappresentazione dei profili di ruolo come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165 alla data del 31/12/2025

## AREA 01 - SETTORE AFFARI GENERALI E SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

**Responsabile: Dott.ssa Laura Dordi**

PROFILO	N. DIPENDENTI	INQUADRAMENTO GIURIDICO	TEMPO DI ASSEGNAZIONE.
Funzionario ed Elevata Qualifica	1	Area Funzionari - Responsabile di E.Q.	36/36
Funzionario	1	Area Funzionari	36/36
Istruttore Amministrativo	4	Area Istruttori	36/36
Istruttore Amministrativo	1	Area Istruttori	34/36
Istruttore Amministrativo	1	Area Istruttori	29/36
Istruttore Amministrativo	1	Area Istruttori	27/36
Istruttore Amministrativo	1	Area Istruttori	24/36
Istruttore Amministrativo	1	Area Istruttori	20/36
Istruttore Amministrativo	1	Area Istruttori	18/36

**AREA 02 - SETTORE GESTIONE E CONTROLLO DEL TERRITORIO****Responsabile: Dott.ssa Lisa Sonzogni**

<b>PROFILO</b>	<b>N. DIPENDENTI</b>	<b>INQUADRAMENTO GIURIDICO</b>	<b>TEMPO DI ASSEGNAZIONE.</b>
Funzionario ed Elevata Qualifica	1	Area Funzionari - Responsabile di E.Q.	36/36
Funzionario	1	Area Funzionari	36/36
Istruttore Tecnico	5	Area Istruttori	36/36
Istruttore Amministrativo	2	Area Istruttori	36/36
Istruttore Amministrativo	1	Area Istruttori	28/36
Operatore esperto	4	Area operatori	36/36

**AREA 03 - SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E POLITICHE FAMILIARI****Responsabile: Dott.ssa Maria Grazia Gritti**

<b>PROFILO</b>	<b>N. DIPENDENTI</b>	<b>INQUADRAMENTO GIURIDICO</b>	<b>TEMPO DI ASSEGNAZIONE.</b>
Funzionario ed Elevata Qualifica	1	Area Funzionari - Responsabile di E.Q.	36/36
Assistente Sociale	1	Area Funzionari	32/36
Assistente Sociale	1	Area Funzionari	30/36
Assistente Sociale	1	Area Funzionari	25/36
Educatore Asilo Nido	2	Area Istruttori	36/36
Educatore Asilo Nido	1	Area Istruttori	27/36
Istruttore Amministrativo	1	Area Istruttori	36/36

**AREA 04 - SETTORE SCUOLA SPORT E TEMPO LIBERO****Responsabile: Riccardo Pietta**

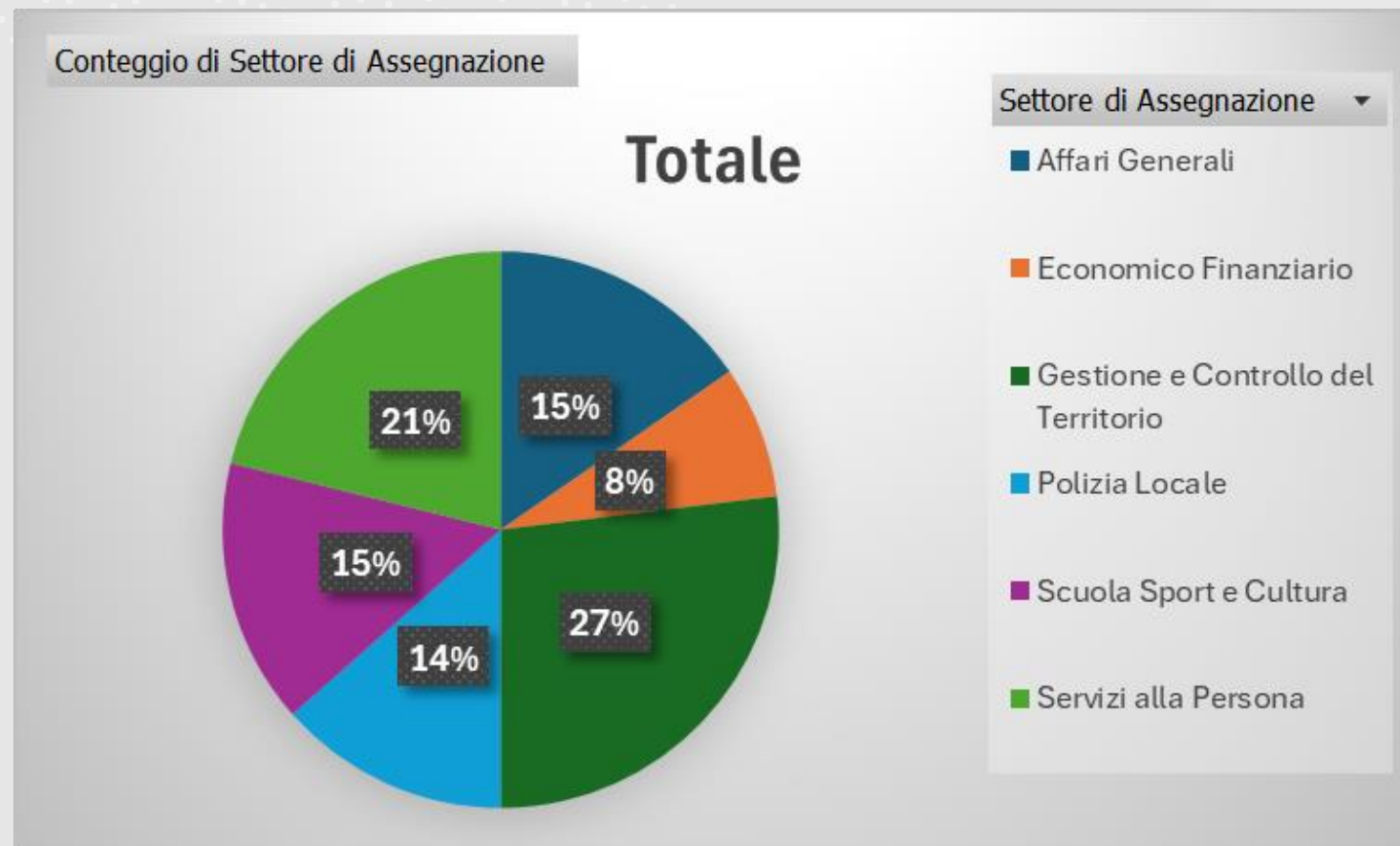
PROFILO	N. DIPENDENTI	INQUADRAMENTO GIURIDICO	TEMPO DI ASSEGNAZIONE.
Funzionario ed Elevata Qualifica	1	Area Funzionari - Responsabile di E.Q.	36/36
Funzionario	1	Area Funzionari	36/36
Istruttore Amministrativo	5	Area Istruttori	36/36

**AREA 05 - SETTORE POLIZIA LOCALE****Responsabile: Luigi Pigolotti**

PROFILO	N. DIPENDENTI	INQUADRAMENTO GIURIDICO	TEMPO DI ASSEGNAZIONE.
Funzionario ed Elevata Qualifica	1	Area Funzionari - Responsabile di E.Q.	36/36
Funzionario Vigilanza	2	Area Funzionari	36/36
Funzionario Amministrativo	1	Area Funzionari	24/36
Istruttore Amministrativo	1	Area Istruttori	36/36
Istruttore Vigilanza	3	Area Istruttori	36/36

# Ripartizione del personale per aree

## RIPARTIZIONE DEL PERSONALE PER AREE



## 3.3 Risultati finanziari, economici e patrimoniali

La gestione 2025 evidenzia risultati positivi con un avanzo di amministrazione il cui importo sarà definito in sede di approvazione della relazione al rendiconto 2025.

Nel seguito della trattazione si riporta l'analisi sintetica dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione 2025, così come risultanti dal preconsuntivo, in attesa di approvazione del rendiconto di gestione.

### **LA GESTIONE FINANZIARIA**

La contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, allo scopo di dimostrare il corretto uso delle risorse rispetto agli obiettivi prefissati. In particolare, il CONTO DEL BILANCIO è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa e si presenta

strutturalmente conforme al bilancio preventivo di esercizio.

Il conto del bilancio, quale sintesi dell'intera attività finanziaria dell'Ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o disavanzo di amministrazione.

In linea generale si può affermare che un risultato positivo della gestione (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'Ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) dimostra una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che, inevitabilmente, conduce al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese, che non trova integrale copertura da parte delle entrate.

## **I FONDI PLURIENNALI VINCOLATI**

Per effetto dell'armonizzazione contabile il risultato di amministrazione è influenzato anche dal principio della competenza finanziaria c.d. «potenziata», secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma con imputazione all'esercizio nel quale essa viene a scadenza.

Da tale principio nasce l'esigenza di iscrivere in bilancio i Fondi Pluriennali Vincolati (FPV) che, come descritto nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, rappresentano saldi finanziari costituiti da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui si è accertata l'entrata.

## **L'ANDAMENTO DELLA CASSA**

La gestione delle disponibilità liquide è una delle attività fondamentali dell'amministrazione dell'ente. A conferma di ciò le nuove regole contabili contenute nel D. Lgs. 118/2011 hanno reintrodotta l'obbligo della redazione del bilancio preventivo di cassa, per il primo anno.

A livello consuntivo, l'analisi di cassa ha l'obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento a vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti. Essa costituisce la base per una valutazione sul mantenimento degli equilibri nel tempo, in una tipica ottica prospettica e si attua attraverso la verifica dei risultati di cassa e la velocità dei processi che comportano riscossioni e pagamenti.

Il risultato di cassa corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio e si articola in gestione di competenza e gestione residui.

Per l'esercizio 2025 il saldo finale di cassa ammonta ad euro 2.815.823,06.

## 3.4 I documenti di programmazione

L'attività di programmazione del 2025, del Comune di Nembro, attraverso la quale sono stati definiti gli obiettivi ed i percorsi mediante i quali conseguirli è stata realizzata attraverso i seguenti documenti:

Le **linee programmatiche di mandato 2022-2027** di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 22/09/2022

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP. Entro il 15 novembre, di ciascun anno, con lo schema di bilancio di previsione finanziario la Giunta può presentare al Consiglio l'eventuale nota di aggiornamento del DUP.

Esso rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali, consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative, costituendo, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Dup si compone di due parti: la sezione strategica con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo e la sezione operativa con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione finanziario (triennale).

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del Tuel ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'ente, mentre la sezione operativa ha carattere generale e contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 è stato approvato come prima proposta dal Consiglio Comunale il 24/07/24 con deliberazione n. 64, e approvato con nota di aggiornamento con Deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 22/01/2025.

Il **Bilancio di Previsione** deliberato annualmente, è riferito ad almeno un triennio e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Il Bilancio rappresenta il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'Ente, attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel DUP.

Il Bilancio di Previsione Finanziario Triennale 2025-2027 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 22/01/2025. Con D.C.C. n. 38 del 30/07/2025 è stato approvato l'assestamento generale al bilancio e con nonch  la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000.

Il **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)**, deliberato dalla Giunta, nel quale sono assegnate le risorse economiche a ciascun centro di responsabilità per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel DUP e negli altri documenti di programmazione. Il PEG fornisce all'Ente lo strumento per concretizzare il principio della separazione dei ruoli tra Organi politici, con compiti di indirizzo e controllo, e Responsabili di Posizione organizzativa, con compiti di gestione, garantendo, peraltro, a quest'ultimi l'autonomia di spesa nell'ambito di capitoli strutturati e negoziati in sede di programmazione.

Il PEG rappresenta il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del DUP.

Il PEG è stato approvato con D.G.C. n. 71 del 31/03/2025.

Il Piano degli Obiettivi, che insieme al PEG costituisce un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta ed i Responsabili di Posizione organizzativa. Nello specifico sono individuati gli obiettivi gestionali che costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Le attività sono poste in termini di obiettivo e contengono l'esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere, rappresentato dagli indicatori che consistono in parametri gestionali e temporali definiti a preventivo, ma che dovranno trovare confronto con i dati desunti a consuntivo, dall'attività svolta, al fine di misurare i risultati effettivamente conseguiti. Il Piano degli obiettivi è inserito nel P.I.A.O, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 31/03/2025.

# Valutazione del trend di alcuni indicatori di bilancio

La valutazione del trend di alcuni macro indicatori i ente relativi al bilancio comunale si riferisce a dati che riguardano la performance rispetto all'azione di programmazione, all'efficienza nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione delle diverse aree organizzative, alla capacità di rispettare le previsioni di entrata sia in termini di accertamento che di incasso.

Viene esaminato il rispetto di alcuni indicatori finanziari:

Nell'annualità 2025, grazie ad una puntuale pianificazione dei flussi di cassa, l'Ente, come mostrato in tabella, ha garantito un fondo di cassa finale di € 2.815.823,06. Nella tabella sottostante si evidenziano i dati relativi alla programmazione ed alla gestione delle risorse del bilancio 2025:

<i><b>Indicatore di bilancio</b></i>	<i><b>Formula di calcolo</b></i>	<i><b>Valore</b></i>
Incidenza spese rigide	Assestato/Previsioni iniziali	30,18%
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	103,14%
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,44%
Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	21,77%
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 + IRAP) / Impegni Spesa corrente	28,83%
Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni macroaggregato 1.7 / accertamenti primi tre titoli entrate	0,06%

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI  
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE  
DEFICITARIO**

**TEMPI MEDI DI PAGAMENTO**

Ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. e considerato il DPCM 22/09/2014, che definisce gli schemi e le nuove modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, è stato elaborato l'indicatore annuale per l'anno 2024 che risulta pari a – 17,53 gg, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Si evidenzia un mantenimento del trend positivo dei tempi di pagamento (i dati considerati si riferiscono all'attività dell'Ente successivamente alla fusione):

Anno 2019	-12,63
Anno 2020	- 8,47
Anno 2021	- 10,51
Anno 2022	- 10,66
Anno 2023	- 16,11
Anno 2024	- 17,53

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

# 3.5 I controlli interni

La disciplina dei controlli interni è contenuta nel Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con D.C.C. n. che prevede:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Controllo di gestione finalizzato a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione svolta, al fine di ottimizzare il rapporto tra obiettivi ed azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- Controllo degli equilibri finanziari volto al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica.
- Principali attori del sistema dei controlli interni sono il Segretario Comunale, il Responsabile del Servizio Finanziario e gli altri Responsabili. Ad essi si affianca il Revisore dei Conti che effettua sia il controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 239 del TUEL, sia la vigilanza sulle forme di controllo degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 147quinques del TUEL. Anche il nucleo di valutazione è parte attiva nella gestione dei controlli monitorando il funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni secondo le modalità definite dal regolamento.



# 3.6 Gli obiettivi

Gli elementi che caratterizzano il ciclo di gestione della performance e di conseguenza

l'intero processo di misurazione e valutazione del Comune di Nembro sono:

- programmazione per diversi livelli di obiettivo (strategico, operativo ed esecutivo)

- definizione degli obiettivi con un percorso bi-direzionale:

- in una logica top-down, gli obiettivi strategici sviluppano le linee programmatiche di mandato attraverso la definizione di attività consolidate e di interventi innovativi, gli obiettivi operativi li articolano attraverso ulteriori informazioni (finalità, risultati attesi, tempi) per il triennio di interesse;

- in una logica bottom-up, le singole articolazioni organizzative concorrono alla definizione degli obiettivi esecutivi che dettagliano ulteriormente i contenuti degli obiettivi operativi e, successivamente i responsabili definiscono le azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi esecutivi, azioni che rappresentano, di fatto, micro-obiettivi che vengono "assegnati" ai dipendenti;

- inclusione di tutti gli obiettivi di performance dell'Ente nel Piano della Performance 2025;

- collegamento tra obiettivi e risorse grazie all'integrazione tra il ciclo di gestione della performance con il ciclo di bilancio, a formare un'entità unitaria logicamente e funzionalmente coordinata che trova la propria sintesi nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

- misurazione dei risultati della gestione con un'ottica dinamica di "prestazione" dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa, grazie al collegamento tra risorse, processi, risultati ed effetti ultimi dell'azione amministrativa.



# 4 MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2025

## 4.1 Il sistema di misurazione e valutazione del Comune di Nembro

Il sistema di misurazione e valutazione della performance attualmente vigente trova fondamento nel PIAO- sezione 2- lavoro pubblico- performance, approvato con D.G.C. n. 71 del 31/03/2025. La misurazione e valutazione della performance viene effettuata secondo un ciclo di gestione che, partendo dalla definizione e assegnazione degli obiettivi, dall'individuazione dei risultati attesi e degli indicatori di riferimento, si conclude con la rendicontazione dei risultati ed il controllo sul conseguimento degli obiettivi. Infatti il ciclo di gestione della performance è rappresentato in particolare dal sistema di gestione degli obiettivi contenuti in dettaglio nel Piano degli Obiettivi coordinato con le risorse assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione, documenti programmatici in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e i centri di responsabilità in conformità a quanto stabilito dall'art. 169 del TUEL.

Le disposizioni inerenti la misurazione e la valutazione delle performance introdotte dalla riforma del pubblico impiego di cui al D. Lgs. 250/2009, prevedono l'adozione di metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, ai settori di Responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, secondo le modalità contenute nel decreto stesso, nonché secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Gli obiettivi in materia di anticorruzione e trasparenza, finalizzati a dare attuazione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nonché a misurarne l'effettiva realizzazione, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti, sono parte integrante del ciclo della performance.

Le disposizioni del Ministero per la Pubblica Amministrazione inerenti la guida per la compilazione del P.I.A.O, con riferimento al punto 2.3 *“Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza”* precisano che l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Pertanto, non essendo stati rilevati fatti ed eventi, come previsto, il piano triennale è stato adottato per il triennio 2025-2027 in coerenza con quello precedente.

Il sistema vigente riferisce la misurazione e la valutazione della performance, con articolazione di specifici valori parametrici a:

- Performance individuale: competenza professionale e organizzativa dei singoli dipendenti, grazie ai quali si contribuisce al raggiungimento degli obiettivi;
- Performance organizzativa: livello di raggiungimento degli obiettivi delle singole articolazioni organizzative.

Gli obiettivi sono assegnati in gestione agli incaricati di elevata qualificazione e al raggiungimento di tali obiettivi vengono ricondotte le azioni dei singoli Responsabili, nonché le attività di tutto il personale dipendente, il quale è valutato annualmente in relazione all'apporto individualmente fornito ed alla capacità di conseguimento dei concreti risultati programmati.

## 4.2 Gli obiettivi 2025 per Area



**Il dettaglio degli obiettivi con la verifica dei risultati raggiunti è riportato nell'allegato documento validato dal nucleo di valutazione (ALLEGATO "A")**

Gli obiettivi assegnati e presentati nel Piano della Performance 2025 coinvolgevano nella loro realizzazione tutti gli incaricati di Elevata Qualificazione. Nella tabella sono riepilogate le somme stanziati a bilancio relative alla performance:

	Importi stanziati a bilancio	Importi erogati	N. Dipendenti
Produttività al personale dipendente (al netto delle indennità)	€ 105.134,79	€ 105.134,79	n. 51
Indennità al personale (turno, condizioni di lavoro, particolari responsabilità, ecc)	€ 55.146,45	€ 55.146,45	n. 31
Differenziali stipendiali attribuiti	€ 6.100,00	5.344,97	n. 27
Indennità di risultato P.O.	€ 87.421,33	87.421,33	n. 5